



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA
LAUREA MAGISTRALE IN
GLOBAL AND LOCAL STUDIES**

Emanato con DR n. 620 del 4 settembre 2020



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo.....	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo.....	3
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso.....	4
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	4
Art. 8 – Conseguimento del titolo.....	5
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità.....	5
Art. 10 – Norme finali e transitorie.....	5

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di laurea magistrale in Global and local studies è un corso appartenente alla classe LM-62 Scienze della politica (emanata ai sensi del D.M. 270/04).
2. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.
3. L’attività didattica si svolge presso la sede del Dipartimento (Via Verdi, 26 – Trento). L’indirizzo internet del corso di studi è: <http://www.unitn.it/sociologia/glocal-and-local-studies>.
4. Il presente regolamento viene redatto in conformità con l’ordinamento di corso di studi – 2020.
5. L’anno accademico di prima applicazione del regolamento è l’a.a. 2020/2021.
6. Il/la Presidente del corso di studio sono indicati in University, nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Il Corso di laurea magistrale in Global and local studies può prevedere l’accesso a numero programmato.
2. Il Consiglio di Dipartimento, in base alla programmazione locale e ai vincoli imposti dalla normativa sull’accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, tenuto conto della disponibilità di laboratori ad alta specializzazione e/o di sistemi informatici e tecnologici e/o di posti studio personalizzati così come previsto dalla normativa vigente, stabilisce ogni anno l’eventuale numero massimo degli/le studenti/sse ammessi/e al CdS e le modalità di selezione dei/delle candidati/e. L’informazione è pubblicizzata tramite il portale di Ateneo (Infostudenti, infostudenti.unitn.it).
3. L’accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:
laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale nelle seguenti classi di laurea: L36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), L37 (Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace), L39 (Servizio Sociale), L40 (Sociologia), o altro titolo di studio conseguito all’estero e riconosciuto idoneo;
oppure



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Global and local studies”

- a. laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo
 - b. possesso di almeno 36 CFU in almeno uno dei settori SPS/04, SPS/07, SECS-P/02, IUS/09, M-STO/04;
 - c. possesso di almeno 12 CFU in almeno uno dei settori SECS-S/04, SPS/01, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, M-DEA/01, M-GGR/02.
4. L'accesso al CdS è inoltre subordinato al possesso dei seguenti requisiti relativi alla personale preparazione:
- a. conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) da dimostrare con certificazione di superamento di un esame universitario, certificazione internazionale riconosciuta dal Dipartimento o con superamento di una prova che verrà predisposta dal/dalla Presidente del Cds o suo/a incaricato/a.
 - b. una preparazione personale che si ritiene adeguata qualora il voto di laurea di I livello risulti pari o superiore a 90/110. In caso di votazione inferiore sarà necessario sostenere positivamente un colloquio con il/la Presidente del Consiglio di corso di laurea magistrale.
5. Nel caso di candidato/a di madre lingua diversa dall'italiano, l'accesso al CdS è subordinato al possesso di tutti i requisiti curriculari e di personale preparazione indicati agli articoli precedenti e alla conoscenza della lingua italiana almeno a livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) da dimostrare con certificazione di superamento di un esame universitario, certificazione internazionale riconosciuta dall'Ateneo o con superamento di una prova che verrà predisposta dal/dalla Presidente del Cds o suo/a incaricato/a.
6. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo i candidati/e in regola con i requisiti curriculari.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. I trasferimenti in ingresso da altri corsi di studio, ordinamenti, Atenei sono normati dal Consiglio di Dipartimento in sede di programmazione degli accessi (cfr art. 3). Su richiesta degli interessati, le attività formative precedentemente sostenute - ed utili ai fini del conseguimento del titolo - vengono riconosciute in base ai criteri stabiliti ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo.
2. Possono essere riconosciute attività formative svolte presso altri corsi di studio di secondo livello, anche di altre Università. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Alle/gli studenti/sse provenienti da corsi di studio della stessa classe è comunque garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti precedentemente acquisiti nel medesimo settore.
3. Responsabile del riconoscimento delle attività formative e dell'attribuzione dei voti alle stesse, è il/la Presidente del Cds.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

4. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
5. Il CdS prevede due curricula: ‘Policy advisor’ e ‘Project design for Sustainable Communities’.
6. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
7. Svolgimento della attività formative e modalità di verifica/esami. Indicare:
 - a. Il numero complessivo degli esami è 12.
 - b. Le attività didattiche possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e in campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Global and local studies”

- c. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento e la loro articolazione, vengono indicate dai docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico e rese note tramite pubblicazione del Syllabus.
- d. Le attività formative sono valutate con un voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura di valutazione e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informativo dedicato dell'Università di Trento.
- e. Le prove di conoscenza per le eventuali ulteriori attività formative (D. M. 270/04 art. 10 comma 5 lettera d) sono valutate con i giudizi “approvato” o “non approvato”.
- f. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso

1. Le regole per la progressione negli anni di corso seguono quanto disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo. Non sono previste iscrizioni per studenti/sse part-time. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, salvo casi specifici esplicitati nelle informazioni relative all'attività (es. syllabus o locandina).
2. Annualmente le/gli studentesse/i sono tenuti a presentare un proprio piano degli studi secondo il calendario pubblicato sul portale del CdS. Qualora ciò non avvenga sarà assegnato d'ufficio un piano degli studi statutario.
3. I piani compilati secondo le regole generali previste nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono approvati automaticamente. Qualora il piano presentato si discosti dalle regole generali di cui sopra, esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/la Presidente del CdS e comunque deve rispettare quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, l'Ordinamento della LM e garantire la coerenza con le finalità formative del corso. Il piano di studio deve essere presentato entro i termini e le modalità stabilite annualmente dalla struttura accademica di riferimento.
4. Deroghe a quanto stabilito nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono possibili a norma di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. I piani di studio non potranno comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004.
6. Il piano di studio delle/degli studentesse/i che seguono un programma di mobilità internazionale deve essere accompagnato dal Learning Agreement che individua l'insieme delle attività formative da superare all'estero e - in corrispondenza - l'insieme delle attività del piano che non saranno sostenute. I due documenti costituiscono il piano di studio internazionale dello/a studente/ssa.
7. Alle/agli studentesse/i con disabilità è garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico del Corso di studio, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCdS.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Le opportunità di mobilità internazionale sono descritte in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Le occasioni di stage e tirocini, nonché le iniziative di accompagnamento al lavoro sono descritte in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
3. I servizi di tutorato sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.



Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. La prova finale della laurea magistrale consiste nella redazione di una tesi scritta elaborata in modo originale sotto la supervisione di un/a relatore/trice. Essa può avere ad oggetto argomenti e/o esperienze maturate dalla/o studentessa/e durante il percorso di studi (es. tirocinio, Erasmus) in coerenza con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del CdS. La redazione della tesi di laurea magistrale permetterà alla/o studentessa/e di approfondire la conoscenza della materia, di applicare i metodi di ricerca e la capacità di analisi critica appresi nel corso di studio e di dimostrare la propria capacità di esprimere in modo chiaro i risultati della ricerca svolta.
2. Le modalità di svolgimento della prova finale e di conseguimento del titolo sono disciplinate in un apposito Regolamento presente in University, nella specifica sezione del *Quadro A5*.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.



Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso

“Global and local studies”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2020/2021

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Global and transnational history	L'attività ha l'obiettivo di trasmettere le categorie concettuali e la metodologia storica per comprendere, in una prospettiva globale e transnazionale, le trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali del XX secolo, attraverso l'analisi di alcuni casi di studio.
Global cultures and societies	L'attività ha l'obiettivo di introdurre lo studente all'analisi delle interdipendenze strutturali e simboliche che configurano la popolazione umana sul pianeta come parte di un unico sistema sociale. Lo studente consegnerà il controllo dei concetti e degli schemi necessari per analizzare la dimensione globale dei fenomeni sociali.
International political economy	L'attività ha l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti concettuali, teorici ed empirici per l'analisi delle dinamiche politiche che sottendono (e che sono a loro volta generate da) i processi economici internazionali.
Politics and global transformations	L'attività ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle trasformazioni economiche e sociali globalmente intercorse negli ultimi decenni, alle ripercussioni politiche che hanno prodotto e alle risposte che sono state sollecitate a livello locale, nazionale e globale.
Qualitative research methods	L'attività ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze necessarie all'analisi di fenomeni sociali attraverso metodi di ricerca qualitativi. Ciò comprende aspetti epistemologici, metodologici e applicativi.
Quantitative research methods	L'attività ha l'obiettivo di fornire competenze per rispondere a interrogativi della ricerca sociale e politica contemporanea utilizzando tecniche di analisi quantitativa di dati.
Analisi delle politiche pubbliche	L'attività ha l'obiettivo di fornire i concetti chiave per l'analisi delle politiche pubbliche. Si focalizza sull'analisi degli attori, delle istituzioni, degli strumenti e delle dinamiche del processo di produzione delle politiche pubbliche al fine di comprendere come le politiche vengono formulate, decise, implementate e valutate.
Processi partecipativi di governance	L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai temi della democrazia partecipativa e deliberativa, con particolare attenzione ai processi inclusivi che coinvolgono i cittadini nell'assunzione di scelte in ambito tecnologico, di beni ambientali, di questioni valoriali, di conflitti urbani.
Progettazione per comunità sostenibili	L'attività ha l'obiettivo di introdurre alla nozione di comunità così come è stata elaborata dalla sociologia fin dalla sua fondazione e poi coglierne criticamente l'evoluzione e la trasformazione secondo le prospettive epistemologica, teorico-concettuale, metodologica, operativa e professionale.
Minorities, regionalism and borders in Europe	L'attività ha l'obiettivo di fornire agli studenti una profonda comprensione delle interazioni tra identità etno-territoriali ed istituzioni politiche nell'Europa contemporanea. Il corso intende stimolare una riflessione critica su alcuni dei temi legati alla politica etno-territoriale da una prospettiva teorica, empirica e normativa.
Behavioural public policy	L'attività ha l'obiettivo di fornire conoscenze e capacità di analisi su una vasta gamma di argomenti: dai principali risultati della scienza comportamentale e della teoria del <i>nudge</i> , alle applicazioni su larga scala degli insights comportamentali.
Cultura politica e democrazia	L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli studenti all'analisi delle condizioni di persistenza, mutamento, qualità e crisi dei regimi democratici. In questo quadro, si concentra sull'approccio della cultura politica, delineandone il contributo tanto sul piano teorico quanto su quello della ricerca empirica.
Environmental sustainability	L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principali concetti utili all'analisi delle relazioni fra politica ed ambiente, sulla base della letteratura relativa all'analisi delle politiche pubbliche ed alla teoria dei beni comuni. Una attenzione speciale è dedicata all'analisi multilivello degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile.
People, politics and the planet	L'attività ha l'obiettivo di esplorare i temi della politica ambientale globale da tre prospettive diverse: persone, politica e pianeta. Una attenzione particolare è posta sulla definizione dei problemi ambientali, e sulla risposta che, ad essi, danno le principali istituzioni politiche internazionali.
Political risk analysis	L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli studenti a una base teorica per l'analisi del rischio politico e l'applicazione di queste basi ai problemi attuali del mondo reale nelle aree di conflitto. Il corso sottolineerà come la teoria delle scienze politiche e relazioni internazionali possa servire come base per analizzare il ruolo della politica sui risultati economici e sociali a livello nazionale e internazionale. Gli studenti esploreranno argomenti chiave nel rischio politico globale, come le transizioni politiche (sia programmate che improvvise), gli interventi statali nell'economia, i conflitti geopolitici e la cooperazione nei periodi di crisi e di stabilità, i conflitti transnazionali e non convenzionali, che generano rischi e opportunità per l'ambiente macro-economico and stabilità nel sistema internazionale. Di conseguenza, gli studenti svilupperanno degli strumenti per capire il rischio politico e impareranno ad anticipare l'impatto del rischio politico sull'ordine internazionale, oltre ad approfondire gli aspetti normativi e geostrategici della gestione del rischio.
Previsione sociale	L'attività ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sulle teorie della previsione sociale e sui principali metodi adottati in ambito previsivo, analizzare i principali trends che influenzano le realtà sociali, sviluppare capacità di analisi critica dei presupposti implicitamente adottati nelle scelte decisionali, individuali e collettive.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Global and local studies”

Questioni di genere nella ricerca politica e sociale	L'attività ha l'obiettivo di introdurre agli strumenti analitici, concettuali e teorici propri degli studi di genere. In particolare il corso si focalizza sulle implicazioni dell'adozione di una prospettiva di genere negli ambiti della ricerca politica e sociale, alla luce del dibattito accademico nazionale e internazionale.
Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa e digitali	L'attività ha l'obiettivo di introdurre i concetti e le tecniche di analisi principali per lo studio dei media con particolare attenzione alle piattaforme digitali e alla comunicazione politica dei cittadini e dei leader politici.
Sociology of collective action	L'attività ha l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti la capacità di analizzare una serie di processi sociali complessi alla luce di paradigmi teorici spesso alternativi tra loro. In particolare, gli studenti a) saranno introdotti agli assunti teorici fondamentali dei principali modelli di analisi dell'azione collettiva; b) svilupperanno la capacità di applicare tali modelli all'analisi di specifici casi di mobilitazione; c) svilupperanno la capacità di valutare criticamente i punti di forza e debolezza di ciascun approccio.
Home, place and displacement	L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli studenti al concetto di “home”, e alle nozioni relative di luogo e appartenenza, viste sia dal punto di vista dell'approccio sociale “dominante” che in termini di mobilità, spostamento e marginalità.
Etnicity and diversity	L'attività ha l'obiettivo di: (a) introdurre ed esplorare il concetto di etnicità, inteso sia come costruito di rivendicazione identitaria che come dispositivo di categorizzazione e segregazione sociale; (b) discutere l'impatto dei processi interrelati di nation building e di globalizzazione sui conflitti etnici contemporanei.
Metodi di cooperazione allo sviluppo e gestione partecipata dei progetti	L'attività ha l'obiettivo di fornire un'introduzione ai metodi e agli approcci di cooperazione allo sviluppo umano sostenibile, di progettazione inclusiva e partecipata e di gestione dei conflitti ambientali, e consiste in due moduli fra loro coordinati: a) cooperazione allo sviluppo; b) metodologie partecipative e gestione dei conflitti ambientali. Il corso mira, in particolare, a sviluppare le seguenti competenze: consapevolezza delle tematiche valoriali ed etiche della cooperazione internazionale; conoscenze di base di economia e antropologia dello sviluppo e degli strumenti per misurare, valutare e promuovere processi dello sviluppo umano e sostenibile; conoscenza degli approcci e delle metodologie della cooperazione internazionale; capacità di lettura delle relazioni di potere tra gli attori del territorio e di studio degli effetti diretti sull'organizzazione e l'innovazione territoriale; competenze di base per la gestione di interventi di community planning e la costruzione di percorsi partecipati.
Global demographic change	L'attività ha l'obiettivo di introdurre i concetti fondamentali della demografia, con un'enfasi sui cambiamenti demografici, sui fattori che li producono e sulle loro conseguenze.
Space and culture	L'attività ha l'obiettivo di offrire un'introduzione ai principali concetti, teorie e temi della teoria sociale contemporanea riguardante i fenomeni socio-spaziali e lo studio delle culture urbane.
Geografia Politica Urbana	Il corso propone un'analisi delle dinamiche urbane contemporanee a partire da un approccio spaziale, al fine di comprendere i diversi aspetti politici, culturali, sociali ed economici delle città dal punto di vista della geografia, con l'attenzione rivolta a fenomeni di segregazione, ingiustizia ambientale e all'emergere di conflitti.
Studi migratori	L'attività ha l'obiettivo di offrire una disamina delle teorie, dei concetti e degli strumenti di analisi empirica necessari a giungere ad un'interpretazione multidimensionale delle migrazioni contemporanee.
Culture and Lifestyle	Il corso discute i principali cambiamenti sociali, culturali ed economici delle società contemporanee attraverso l'analisi delle trasformazioni nei modelli e delle pratiche di consumo. L'obiettivo principale di questo corso è fornire un'introduzione avanzata alla teoria dei consumi e al campo (interdisciplinare) degli studi sull'agire di consumo.
Studi Territoriali	L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli strumenti concettuali e metodologici fondamentali per analizzare i fenomeni territoriali che coinvolgono tanto i contesti urbani quanto quelli rurali.
Competenze informatiche	L'attività ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze necessarie per l'utilizzo di software utilizzati nell'ambito della ricerca sociale quantitativa e qualitativa.
Competenze linguistiche avanzate	L'attività ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, per interagire con una certa scioltezza e spontaneità in modo da rendere possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore, per produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Il livello linguistico richiesto per il superamento dell'attività è il B2+.
Materie a scelta	Le attività hanno l'obiettivo di completare la formazione con attività formative a scelta che vengano incontro agli interessi degli studenti e delle studentesse e che siano compatibili con gli obiettivi formativi del corso di studio.
Stage	Le attività di stage hanno l'obiettivo di far acquisire allo studente/ssa competenze di tipo operativo e pratico che consentano di utilizzare in maniera specifica le nozioni teoriche ed empiriche apprese tramite gli insegnamenti obbligatori e affini. Inoltre lo stage mette in condizioni lo/a studente/ssa di rafforzare le competenze trasversali relative al lavoro di gruppo e alla cooperazione lavorativa in ambito multidisciplinare.
Thesis	Cfr art. 8



Tabella 2 – Articolazione del CdS “Global and local studies” per la coorte a.a. a.a. 2020/2021

I ANNO DI CORSO

Attività formative obbligatorie

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Global and transnational history	6	M-STO/04	Caratterizzante
Global cultures and societies	6	SPS/07	Caratterizzante
International political economy	9	SPS/04	Caratterizzante
Politics and global transformations	9	SPS/04	Caratterizzante
Qualitative research methods	9	SPS/07	Caratterizzante
Quantitative Research methods	9	SPS/04	Caratterizzante
Competenze informatiche	2		Altre attività
Competenze linguistiche avanzate	6		Altre attività
Materie a scelta	6		A scelta

II ANNO DI CORSO - ‘Policy advisor’ attivato a partire dall’a.a. 2021/2022

Attività formative obbligatorie

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Analisi delle politiche pubbliche	6	SPS/11	Caratterizzante
Processi partecipativi di governance	6	SPS/04	Caratterizzante
Stage	6		Altre attività
Materie a scelta	4		A scelta
Thesis	18		Prova finale

3 insegnamenti a scelta tra i seguenti

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Minorities, regionalism and borders in Europe	6	SPS/04	Affine
Behavioural public policy	6	SPS/07	Affine
Cultura politica e democrazia	6	SPS/04	Affine
Environmental sustainability	6	SPS/11	Affine
People, politics and the planet	6	SPS/11	Affine
Political risk analysis	6	SPS/04	Affine
Previsione sociale	6	M-FIL/02	Affine
Questioni di genere nella ricerca politica e sociale	6	SPS/07	Affine
Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa e digitali	6	SPS/07	Affine



II ANNO DI CORSO - ‘Project design for Sustainable Communities’ attivato a partire dall’a.a. 2021/2022

Attività formative obbligatorie

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Progettazione per comunità sostenibili	6	SPS/09	Caratterizzante
Processi partecipativi di governance	6	SPS/04	Caratterizzante
Stage	6		Altre attività
Materie a scelta	4		A scelta
Thesis	18		Prova finale

3 insegnamenti a scelta tra i seguenti

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Sociology of collective action	6	SPS/07	Affine
Home, place and displacement	6	SPS/07	Affine
Etnicity and diversity	6	M-DEA/01	Affine
Metodi di cooperazione allo sviluppo e gestione e gestione partecipata dei progetti	6	SPS/04	Affine
Space and culture	6	SPS/08	Affine
Global demographic change	6	SECS-S/04	Affine
Geografia Politica Urbana	6	M-GGR/02	Affine
Studi migratori	6	SPS/10	Affine
Culture and Lifestyles	6	M-DEA/01	Affine
Studi Territoriali	6	SPS/10	Affine